



COMUNE DI GUSSOLA

Provincia di Cremona

Piazza Comaschi Carlo n. 1 – 26040 GUSSOLA (CR)

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00298700196

Tel. 0375-263311 - Telefax 0375-260923 - E-mail: comune.gussola@unh.net

P.E.C.: comune.gussola@pec.regione.lombardia.it

Sito web istituzionale: www.comune.gussola.cr.it

Prot. n. 3250/2019

Classificazione: Titolo I - Classe 6

Fascicolo n.: 8/2019

Gussola, li 6 giugno 2019

DECRETO N. 4/2019 DEL 06/06/2019.

NOMINA DEI COMPONENTI LA GIUNTA COMUNALE E DEL VICESINDACO.

IL SINDACO

PREMESSO che, in data 26 maggio 2019, si sono svolte le consultazioni per l'elezione diretta del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio Comunale di Gussola;

VISTO il verbale, in data 27 maggio 2019, dell'Adunanza dei Presidenti delle sezioni, relativo alla proclamazione dell'elezione alla carica di Sindaco nonché all'elezione dei dieci Consiglieri assegnati al Comune;

DATO ATTO che alla carica di Sindaco è risultato eletto il sottoscritto Stefano Belli Franzini, nato a Casalmaggiore (CR) il giorno 21/09/1983;

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, rubricato "*Testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali.*", e successive modifiche ed integrazioni;

- la Legge 7 giugno 1991, n. 182, recante "*Norme per lo svolgimento delle elezioni dei consigli provinciali, comunali e circoscrizionali.*", e successive modifiche ed integrazioni;

- la Legge 25 marzo 1993, n. 81, rubricata "*Elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale.*", e successive modifiche ed integrazioni;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1993, n. 132, rubricato "*Regolamento di attuazione della legge 25 marzo 1993, n. 81, in materia di elezioni comunali e provinciali.*", e successive modifiche ed integrazioni;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, rubricato "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.*", e successive modifiche ed integrazioni;

- il Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, recante “*Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo.*”, convertito, con modificazioni, nella Legge 14 settembre 2011, n. 148;

- la Legge 23 novembre 2012, n. 215, recante “*Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni.*”;

- il Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, rubricato “*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190.*”;

- il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.*”, e successive modifiche ed integrazioni;

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.*”;

RICHIAMATI, in particolare:

- l’art. 46, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall’art. 2, comma 1, lett. b), della L. n. 215/2012, a norma del quale il sindaco nomina, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, i componenti della giunta comunale, tra i quali il vicesindaco, e ne dà comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione;

- l’art. 47 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che, ai commi 1 e 2, prevede che la giunta comunale sia composta dal sindaco, che la presiede, e da un numero di assessori, stabilito dallo statuto, che non deve essere superiore a un terzo, arrotondato aritmeticamente, del numero dei consiglieri comunali, computando a tale fine il sindaco, e comunque non superiore a dodici unità. Lo statuto, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 1, può fissare il numero degli assessori ovvero il numero massimo degli stessi;

- l’art. 2, commi 184 e 185, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010).*”, e successive modificazioni, riguardanti, rispettivamente, la riduzione del numero dei consiglieri comunali e degli assessori comunali;

- l’art. 16, comma 17, del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, recante “*Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo.*”, convertito, con modificazioni, nella Legge 14 settembre 2011, n. 148, sempre in tema di riduzione del numero dei consiglieri comunali e degli assessori comunali, come modificato dall’art. 1, comma 135, lett. a), della Legge 7 aprile 2014, n. 56, in virtù del quale per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due;

VISTO lo “*Statuto comunale*”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 28/02/2002;

RICHIAMATI, in particolare, l’art. 26 (*Composizione della Giunta*) e l’art. 27 (*Elezione del Sindaco e nomina della Giunta*) dello Statuto comunale;

DATO ATTO:

- che ai comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti non si applica la previsione di cui all'art. 1, comma 137, della L. n. 56/2014, a norma del quale *“Nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico.”*;

- che, comunque, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., lo statuto comunale stabilisce norme per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna, e per garantire la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali non elettivi del comune e della provincia, nonché degli enti, aziende ed istituzioni da essi dipendenti;

- che, inoltre, come affermato dal già citato art. 46, comma 2, del T.U.E.L., il sindaco nomina i componenti della giunta nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi;

- che, a norma dell'art. 48, comma 2, del T.U.E.L., la giunta collabora con il sindaco nel governo del comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali;

- che, a norma dell'art. 53, comma 2, del T.U.E.L., il vicesindaco sostituisce il sindaco in caso di assenza o di impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione;

RITENUTO di nominare i componenti la Giunta Comunale, tra i quali il Vicesindaco;

RITENUTO opportuno usufruire anche della collaborazione dei Consiglieri di maggioranza eletti, a supporto dell'azione del Sindaco e della Giunta e con funzioni meramente propositive e di consulenza, con espresso divieto di partecipare alle sedute di Giunta, di firmare atti del Sindaco, di assumere atti a rilevanza esterna, di esercitare funzioni amministrative di governo dell'ente e di adottare atti di gestione spettanti agli organi burocratici;

DATO ATTO che, comunque, le decisioni della Giunta Comunale dovranno essere improntate al principio della collegialità nelle scelte;

PRESO ATTO delle cause di incandidabilità, di ineleggibilità ed incompatibilità previste dalla vigente normativa che precludono la nomina ad assessore;

ACCERTATO il possesso dei requisiti di candidabilità, di compatibilità e di eleggibilità alla carica di consigliere comunale delle persone da nominare;

DECRETA

DI NOMINARE alla carica di Assessore del Comune di Gussola per il quinquennio 2019/2024 i Signori:

- **Pier Luigi FRANCHI**, nato a Gussola (CR) il giorno 11/02/1953;
- **Doris BIA**, nata a Cremona (CR) il giorno 18/05/1976;

DECRETA

DI NOMINARE Vicesindaco del Comune di Gussola l'Assessore **Pier Luigi FRANCHI**;

DECRETA

DI ATTRIBUIRE le deleghe assessorili nelle seguenti materie:

- **VICESINDACO - ASSESSORE Pier Luigi FRANCHI:** Bilancio - Politiche Economiche;
- **ASSESSORE Doris BIA:** Ambiente - Sviluppo Sostenibile - Cultura;

DA' ATTO

DI MANTENERE in capo al Sindaco le seguenti materie: Affari Generali - Personale - Urbanistica - Edilizia Pubblica - Edilizia Privata - Polizia Locale - Sicurezza - Protezione Civile - Servizi Sociali - Politiche Territoriali - Servizi Pubblici - Bandi e ricerca di finanziamenti;

DA' ATTO

che, nei confronti dei suddetti, non sussistono motivi di ineleggibilità, di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 ed al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

DI AVVALERSI della collaborazione, nei seguenti settori amministrativi, dei Signori:

- **Lara CARBONI - Consigliere:** Comunicazione - Eventi Istituzionali - Ricerca Finanziamenti - Affari Generali;
- **Alessandro DAOLIO - Consigliere:** Sport - Promozione del Territorio;
- **Sabrina DEPIETRI - Consigliere:** Bilancio - Ambiente - Sviluppo Sostenibile - Sport e Associazionismo;
- **Vittorino LODI RIZZINI - Consigliere:** Patrimonio - Associazionismo;
- **Anna Caterina QUARENGHI - Consigliere:** Sociale e Sociosanitario - Eventi - Sport e Associazionismo;

DISPONE

- che il presente provvedimento venga notificato senza indugio agli interessati, con avvertenza che il Sindaco può sempre motivatamente revocare uno o più Assessori;
- che il presente decreto abbia effetti immediati e venga pubblicato all'Albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi;
- che il presente decreto sia pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Gussola, nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- che il presente provvedimento sia comunicato al Consiglio Comunale nella prima seduta.

IL SINDACO

Stefano Belli Franzini

(Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del Testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate)